



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 313

della Giunta comunale

Oggetto: ART. 36 BIS DELLA L.P. 13/2007. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE CENTRO ASTALLI DI TRENTO PER LA PROSECUZIONE DAL 03.12.2022 AL 31.03.2023 DEGLI INTERVENTI ATTIVATI A FAVORE DI FAMIGLIE E SINGOLI RIFUGIATI PARTICOLARMENTE FRAGILI CHE ANCORA NON HANNO RAGGIUNTO UNA SITUAZIONE DI ADEGUATA AUTONOMIA, AL FINE DI SOSTENERLI NEL PROCESSO DI TRANSIZIONE VERSO ULTERIORI E DIVERSE FORME DI SOLUZIONI ABITATIVE CHE SARANNO ATTIVATE NEL CORSO DEL 2023 DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO. IMPEGNO DI SPESA (EURO 60.267,81).

Il giorno 28.11.2022 ad ore 08.48 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaco **Stanchina Roberto**
 assessore **Baggia Monica**
 e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
 Facchin Ezio
 Franzoia Mariachiara
 Maule Chiara
 Panetta Salvatore

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il vice sindaco Stanchina Roberto.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/328 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 23.12.2022 n. 199 e s.m., individua nell'ambito "Siamo Comunità" l'obiettivo strategico "Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità" definendo tra gli altri il seguente obiettivo operativo "Sostenere le persone e le famiglie vulnerabili in progetti di inclusione sociale, accompagnandole e facilitandone l'accesso ai servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, ai servizi dell'abitare e promuovendo progetti occupazionali";

atteso che sul territorio trentino l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale è gestita dalla Provincia autonoma di Trento (P.A.T.) attraverso il Centro Informativo per l'Immigrazione di Trento (CINFORMI), che predispone percorsi di integrazione mediante progetti di accoglienza ordinaria (SPRAR, SIPROIMI, oggi SAI) o di accoglienza straordinaria;

considerato che in tale contesto negli ultimi anni il Comune di Trento, attraverso il servizio sociale territoriale, ha assunto un ruolo centrale nella gestione della fase della post-accoglienza nei confronti delle persone e famiglie che, uscite dai percorsi di accoglienza ministeriali e provinciali, si fermano a vivere nell'area urbana della città; spesso tali persone si trovano in condizioni di vulnerabilità e necessitano di specifici interventi di integrazione;

evidenziato che la Giunta comunale nelle sedute del 28.10.2019 e del 22.02.2021 ha preso atto della situazione relativa al pre e post- accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati nella città di Trento e, al fine di limitare situazioni di marginalità e l'incremento di situazioni di degrado e di povertà, ha condiviso l'opportunità di attivare, secondo forme collaborative con gli Enti del Terzo settore, specifici progetti di inclusione sociale a favore di famiglie e singoli rifugiati particolarmente fragili che a conclusione dei percorsi di accoglienza succitati non hanno raggiunto una situazione di adeguata autonomia;

rilevato che a riguardo sono attualmente in corso due progetti realizzati in collaborazione con l'Associazione Centro Astalli di Trento, in particolare rivolti a nuclei monoparentali con minori e nuclei familiari con minori in condizione di particolare disagio per i quali sono stati attivati interventi di accoglienza residenziale e di accompagnamento all'abitare nonché percorsi di inclusione sociale degli adulti, al fine di offrire loro il massimo livello possibile di autonomia sia lavorativa che abitativa;

preso atto che le suddette progettualità, in scadenza entro il 31.12.2022, sono:

- il progetto S.E.I. (Servizi di Empowerment Inclusivi per nuclei e vulnerabili titolari di protezione Internazionale), approvato con determinazione dirigenziale 10.01.2020 n. 15/5, finanziato con fondi istituzionali dal 01.01.2020 al 31.12.2022;
- il progetto A.L.I.C.E. (Autonomia, Lavoro, Inclusione, Casa ed Empowerment), approvato con determinazione dirigenziale 26.03.2021 n. 15/105 finanziato attraverso le risorse economiche messe a disposizione dal Ministero del Lavoro e Politiche sociali, attraverso il Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie, dal 02.04.2021 al 02.12.2022 come da Convenzione di sovvenzione sottoscritta tra il Ministero del Lavoro e per le Politiche sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione - e il Comune di Trento in data 9 ottobre 2020 per la realizzazione del progetto "Pratiche di inclusione sociale";

preso, altresì, atto che il 30.04.2022 si è concluso il progetto avviato il 31.10.2020 denominato "IN CARE - INnovazione e CApacity building per il Rafforzamento dei servizi socio-assistenziali del Comune di Trento a sostegno dell'Empowerment e dell'inclusione dei cittadini di Paesi terzi", finanziato a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020, nell'ambito dell'Avviso "Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali";

verificato che, sulla base degli esiti dei succitati progetti, alcuni nuclei monoparentali e familiari non hanno raggiunto l'autonomia ed una reale integrazione socio-economica, in ragione delle difficoltà personali ad attivare risorse di autodeterminazione sia in termini abitativi che economici, sociali e culturali;

preso atto che:

- come stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 359/2021, le accoglienze dei nuclei familiari vulnerabili rientrano tra i servizi socio-assistenziali di competenza provinciale;
- per le strutture di accoglienza delle famiglie ulteriori rispetto a quelle comunitarie la struttura provinciale competente in materia per le politiche sociali attiverà una specifica procedura di finanziamento mediante lo strumento dell'Accreditamento aperto, come previsto con deliberazione n. 1530/2022;

valutato opportuno, in attesa della definizione del quadro provinciale del sistema delle accoglienze familiari, di consolidare i percorsi di integrazione ed autonomia avviati nell'ambito dei progetti summenzionati nei confronti dei nuclei vulnerabili, come sopra rappresentati;

dato atto che a riguardo con nota del 06.10.2022, assunta gli atti il 07.10.2022 con protocollo n. 278450, l'Associazione Centro Astalli di Trento ha inviato al Servizio Welfare e coesione sociale una proposta progettuale per la prosecuzione dal 03.12.2022 al 31.03.2023 dei percorsi di accompagnamento all'abitare, orientamento e avvicinamento autonomo ai servizi del territorio, orientamento alla formazione e al lavoro, finalizzate a sostenere 12 nuclei familiari e monoparentali nel processo di transizione verso ulteriori e diverse forme di soluzioni abitative;

considerato che il piano finanziario, allegato a detta proposta evidenzia:

- una spesa complessiva pari ad euro 76.367,81, di cui euro 13.472,32 per il 2022 ed euro 62.895,49 per il 2023;
- il contributo parziale richiesto è complessivamente pari ad euro 60.267,81, di cui euro 9.872,32 per il 2022 ed euro 50.395,49 per il 2023;

rilevato che il progetto proposto dall'Associazione in parola risulta coerente con gli interessi, gli obiettivi e gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione comunale, affiancandosi nell'ottica della sussidiarietà orizzontale in modo efficace all'intervento pubblico in quanto vengono mobilitate risorse e messe a disposizione competenze, esperienze per rimuovere situazioni di emarginazione sociale nonché promuovere l'inclusione sociale di persone vulnerabili;

rilevato, altresì, che gli interventi progettuali rientrano tra quelli inclusi nel Capo V della L.p. 13/2007 ed in particolare tra quelli di prevenzione e promozione di cui all'art. 33;

ritenuto che sussistono i presupposti per la concessione del contributo ai sensi dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007 "Contributi per la realizzazione di servizi e interventi in materia di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili";

evidenziato che il comma 1 del citato articolo prevede che la Giunta provinciale individui preliminarmente i servizi e gli interventi in materia di assistenza e inclusione di gruppi vulnerabili cui è applicabile la medesima norma. La Giunta provinciale nell'Allegato E della deliberazione n. 174/2020 (recante "Linee guida in materia di contributi a sostegno dell'offerta dei servizi sociali"), al paragrafo 1, ha dato attuazione al comma 1 dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007 prevedendo che per "servizi e interventi di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili" siano da intendersi "tutti gli interventi socio-assistenziali previsti dal Capo V della L.p. 13/2007, compresi gli interventi di prevenzione e promozione di cui all'art. 33";

dato inoltre atto che come previsto dal comma 4 di detto articolo il contributo deve essere concesso nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato: a tale proposito si rileva che gli interventi afferenti all'ambito dell'accompagnamento all'abitare e di sostegno ai processi di integrazione verso persone in condizioni di fragilità, per come sono attualmente strutturati, possono qualificarsi come servizi di natura non economica in quanto si pongono come attività fuori da un mercato potenziale e dalla competizione economica. D'altra parte l'utenza non è in grado di orientarsi autonomamente e l'inserimento nelle progettualità in argomento presuppone la presa in carico da parte dei Servizi sociali con il coinvolgimento di altri Servizi e Istituzioni presenti sui territori;

evidenziato, inoltre, che il contributo richiesto ed erogabile è a copertura parziale dei costi che saranno realmente sostenuti per le attività rese, cioè un contributo commisurato alle spese documentabili, sulla base di un quadro definito e costantemente coordinato dell'Ente pubblico, annullando di fatto il rischio d'impresa. Di fatto verrebbe anche a mancare l'alea imprenditoriale in capo al soggetto gestore del progetto, non essendoci in concreto alcuna possibilità di realizzare utili, con ciò intendendosi non solo un diretto incremento pecuniario, ma qualsiasi utilità economica (ad esempio un risparmio di spesa o altro vantaggio patrimoniale);

ritenuto alla luce di quanto sopra di concedere, ai sensi dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007 all'Associazione Centro Astalli di Trento il contributo per la prosecuzione dal 03.12.2022 al 31.03.2023 degli interventi attivati a favore di famiglie e singoli rifugiati particolarmente fragili che ancora non hanno raggiunto una situazione di adeguata autonomia, demandando alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la procedura per l'erogazione del contributo, le modalità di rendicontazione delle spese e la verifica delle attività che verranno svolte;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- l'art. 118 della Costituzione;
- l'art. 12 della Legge 241/1990 (Legge sul procedimento amministrativo);
- l'art. 19 della L.p. n. 23/1992 e s.m. e i. (Legge provinciale sull'attività amministrativa);
- l'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni);
- la L.p. n. 13/2007 e s.m. e i. (Legge provinciale sulle politiche sociali);
- il D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo settore);

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., al fine consentire di dare continuità agli interventi già in atto ed attivare le procedure necessarie per l'erogazione del contributo;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007, la concessione di un contributo all'Associazione Centro Astalli di Trento per la prosecuzione dal 03.12.2022 al 31.03.2023 degli interventi attivati a favore di famiglie e singoli rifugiati particolarmente fragili che ancora non hanno raggiunto una situazione di

adeguata autonomia, al fine di sostenerli nel processo di transizione verso ulteriori e diverse forme di soluzioni abitative che saranno attivate nel corso del 2023 dalla Provincia autonoma di Trento;

2. di stabilire che il contributo parziale complessivo per gli interventi di cui al precedente punto 1. è pari al massimo ad euro 60.267,81, di cui euro 9.872,32 per il periodo dal 03.12.2022 al 31.12.2022 ed euro 50.395,49 per il periodo dal 01.01.2023 al 31.03.2023. Nei limiti di tali importi il contributo potrà essere rideterminato sulla base della differenza tra le spese sostenute e le entrate eventualmente conseguite;
3. di qualificare la natura non economica degli interventi evidenziando che il contributo non è sottoposto alla disciplina europea degli aiuti di Stato;
4. di impegnare la somma di euro 60.267, 81 (i.v.a. compresa) e di imputare la spesa al capitolo 564 con riferimento all'esercizio finanziario 2022 per euro 9.872,32, all'esercizio 2023 per euro 50.395,49 del P.E.G. 2022-2023-2024 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile per euro 9.872,32 entro la data del 31.12.2022, per euro 50.395,49 entro 31.12.2023;
6. di demandare alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la procedura per l'erogazione del contributo, le modalità di rendicontazione delle spese e la verifica delle attività che verranno svolte;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Stanchina

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ART. 36 BIS DELLA L.P. 13/2007. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE CENTRO ASTALLI DI TRENTO PER LA PROSECUZIONE DAL 03.12.2022 AL 31.03.2023 DEGLI INTERVENTI ATTIVATI A FAVORE DI FAMIGLIE E SINGOLI RIFUGIATI PARTICOLARMENTE FRAGILI CHE ANCORA NON HANNO RAGGIUNTO UNA SITUAZIONE DI ADEGUATA AUTONOMIA, AL FINE DI SOSTENERLI NEL PROCESSO DI TRANSIZIONE VERSO ULTERIORI E DIVERSE FORME DI SOLUZIONI ABITATIVE CHE SARANNO ATTIVATE NEL CORSO DEL 2023 DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO. IMPEGNO DI SPESA (EURO 60.267,81).

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 28.11.2022

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 328 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ART. 36 BIS DELLA L.P. 13/2007. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE CENTRO ASTALLI DI TRENTO PER LA PROSECUZIONE DAL 03.12.2022 AL 31.03.2023 DEGLI INTERVENTI ATTIVATI A FAVORE DI FAMIGLIE E SINGOLI RIFUGIATI PARTICOLARMENTE FRAGILI CHE ANCORA NON HANNO RAGGIUNTO UNA SITUAZIONE DI ADEGUATA AUTONOMIA, AL FINE DI SOSTENERLI NEL PROCESSO DI TRANSIZIONE VERSO ULTERIORI E DIVERSE FORME DI SOLUZIONI ABITATIVE CHE SARANNO ATTIVATE NEL CORSO DEL 2023 DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO. IMPEGNO DI SPESA (EURO 60.267,81).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 23 novembre 2022

Servizio Welfare e coesione sociale
La Dirigente
dott.ssa Sabrina Redolfi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 328 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ART. 36 BIS DELLA L.P. 13/2007. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE CENTRO ASTALLI DI TRENTO PER LA PROSECUZIONE DAL 03.12.2022 AL 31.03.2023 DEGLI INTERVENTI ATTIVATI A FAVORE DI FAMIGLIE E SINGOLI RIFUGIATI PARTICOLARMENTE FRAGILI CHE ANCORA NON HANNO RAGGIUNTO UNA SITUAZIONE DI ADEGUATA AUTONOMIA, AL FINE DI SOSTENERLI NEL PROCESSO DI TRANSIZIONE VERSO ULTERIORI E DIVERSE FORME DI SOLUZIONI ABITATIVE CHE SARANNO ATTIVATE NEL CORSO DEL 2023 DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO. IMPEGNO DI SPESA (EURO 60.267,81).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta altresì, che il relativo impegno/accertamento viene annotato come indicato nel sottostante prospetto dati finanziari:

E / S	t i p o	Ann o	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest.	Res	Opera	Importo	Tipo Finanz.	Impegno/ Accert.
U		2022	12041.04.00564	U.1.04.04.01 .001	1507			9.872,32	"	111712 (9868650)
U		2023	12041.04.00564	U.1.04.04.01 .001	1507			50.395,49	"	111713 (9868652)

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 24.11.2022